

Verbale di Riunione

della Commissione Strutture

Fax 0881-772723

	Anno 2018	
Verbale nr. 2	<i>Data</i> 17/04/2018	
Convocazione Prot. 1051/PE/2017	Del 10/04/2018	
Su richiesta Del coordinatore della commissi	ione	
Sede Riunione Sala consiglio dell'Ordine	<i>Inizio</i> Ore 16.50	
	Fine Ore 18.20	

Sono presenti alla seduta:

Coordina	Ing. Federico Giuliani			
Verbalizza	ng. Gaetano Pezzicoli			
Presenti	Giuliani Federico,			
	Pezzicoli Gaetano,			
	Scarano Antonio (Consigliere Referente)			
	Amoroso Luigi			
	Marinaro Giovanni			

Contatto

Corso Roma, 88 Sc. A 71121 – Foggia FG segreteria@ordingfg.it ordine.foggia@ingpec.eu Tel. 0881-771304 Ordine del Giorno:

Punto n.	Argomento
1	Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni 2018
2	Varie ed eventuali
3	
4	
5	
6	
7	
8	

Esiti della riunione:

Punto n.	1
Nuove norm	e tecniche delle costruzioni 2018
Sintesi della discussione e proposte:	

1.a) Durante il dibattito, teso a mettere in luce quelle che sono le modifiche sostanziali introdotte dalle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, è emersa la necessità, condivisa dai presenti, di produrre un documento tecnico da sottoporre al C.N.I. e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che evidenzi le criticità teoriche, pratiche, esecutive e di responsabilità individuate da una prima lettura delle Nuove Norme. Tale documento avrà l'importante scopo di evidenziare quelle che sono le problematiche con cui gli addetti ai lavori dovranno necessariamente confrontarsi.

In particolare, durante la discussione si è fatto riferimento alle nuove verifiche sui nodi travi-pilastro delle strutture in c.a. e di quanto queste abbiano aumentato la richiesta del quantitativo di armatura a taglio, quantitativo tale, che spesso risulta impossibile realizzare in cantiere. L'impossibilità costruttiva è dettata sia dalla richiesta di un passo delle staffe molto fitto e sia dall'impossibilità di far passare tra le barre l'indispensabile vibratore, che come è noto riveste un ruolo fondamentale per la corretta messa in opera del calcestruzzo. Il tutto è stato argomentato da un esempio di calcolo condotto dall'Ing. Scarano. Il dibattito si è poi spostato sui controlli di accettazione in cantiere e nello specifico si è commentato il paragrafo riguardante l'accettazione delle barre di armatura. Il paragrafo 11.3.2.12 riporta la seguente proposizione:

"Essi devono essere eseguiti in ragione di 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento Centro di trasformazione, anche se con forniture successive......"

Tale prescrizione non fa cenno al diametro delle barre, quindi seguendo il ragionamento del paragrafo in esame, in un cantiere dove sono previsti molteplici diametri delle barre, la DD.LL. per soddisfare la norma può prescrivere il prelievo di 3 campioni di un unico diametro. A parere dei presenti, una situazione del genere, soddisfa si la Normativa, ma mina la sicurezza, in quanto chi potrebbe garantire che anche le altre barre di diverso diametro di quelle prelevate e che molto probabilmente appartengono a colate diverse, sono conformi alle prestazioni ed esse richieste?

E' palese che situazioni del genere accrescono inevitabilmente la discrezionalità delle operazioni in capo al Direttore dei Lavori con un notevole aggravio delle responsabilità di quest'ultimo.

Il dibattito poi si è soffermato sulla figura del Direttore dei Lavori e delle responsabilità che su di esso ricadono con l'introduzione delle Nuove Norme.



_		٠		٠
H	ς	ı	t	1

Udite le considerazione dei presenti

E' emersa la necessità, di produrre un documento tecnico da sottoporre al C.N.I. e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che evidenzi le criticità teoriche, pratiche, esecutive e di responsabilità individuate dopo uno studio approfondito delle Nuove Norme Tecniche 2018

Punto n.	2		
Varie ed event	tuali		
Sintesi della d	iscussione e proposte:		

2.a) Nonostante l'importanza dei temi all'ordine del giorno, si è registrato un elevato numero di assenze tra i componenti questa commissione. Il dibattito quindi si è spostato sui motivi di questa scarsa partecipazione. Per incentivare i colleghi alla partecipazione attiva, l'ing. Giovanni Marinaro propone che gli incontri delle varie commissioni siano considerati anche momento di formazione e pertanto meritevoli di CF.

Dal dialogo/confronto tra i presenti sono emerse una serie di problematiche connesse alla tutela della figura professionale dell'ingegnere che hanno messo in luce la necessità di sensibilizzare ed educare ad una corretta deontologia professionale al fine di creare una più armoniosa relazione professionale con i colleghi

Esiti:

- L'ing Giovanni Marinaro propone che gli incontri delle varie commissioni siano considerati come momenti di formazione e pertanto meritevoli di Crediti Formativi
- L'ing Amoroso propone alla commissione di comunicare anticipatamente i temi di dettaglio oggetto delle riunioni in modo che si dia la possibilità ai convocati di poter approfondire i temi e giungere alle riunioni con una preparazione approfondita.

		Note:
Modalità di voto		NN

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO				
IL SEGRETARIO	IL COORDINATORE			
f.to Ing. Gaetano Pezzicoli	f.to Ing. Federico Giuliani			